

# **QUADRO CONOSCITIVO**

## **SISTEMA FUNZIONALE: DEMOGRAFIA**

### **POPOLAZIONE**

## Allegato 1

### Le dinamiche demografiche

A cura di: *Antonio Colnaghi*

#### **FASE PROCEDURALE**

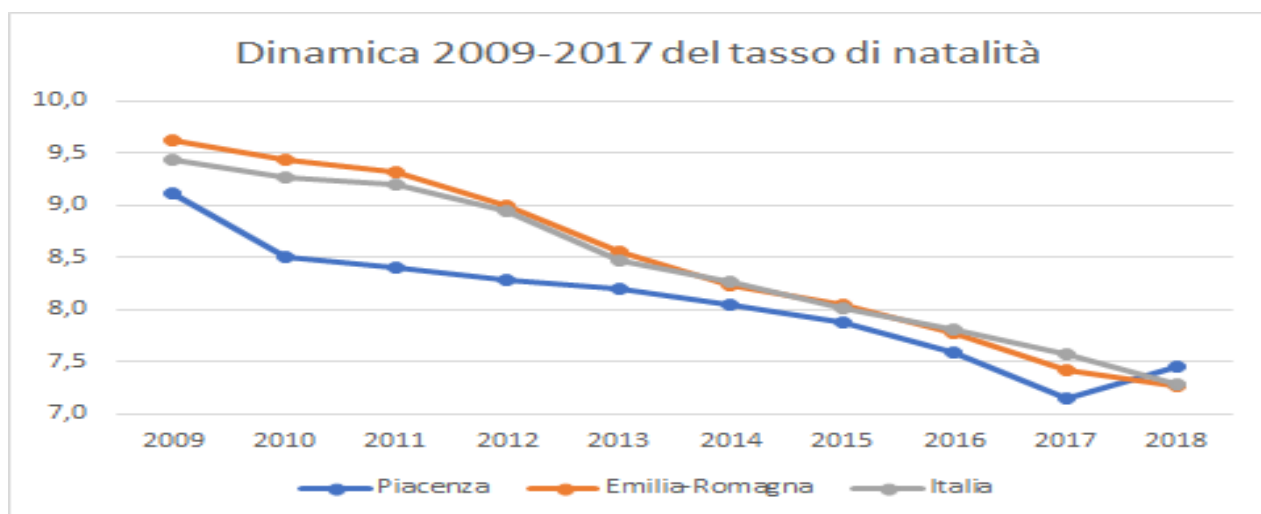
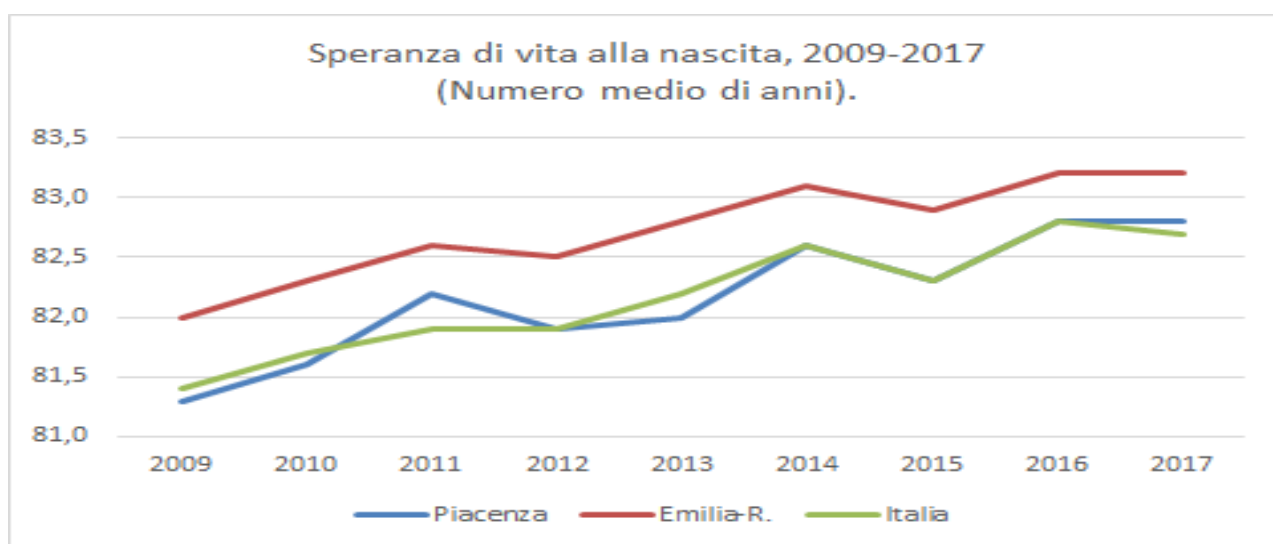
- ✓ Consultazione preliminare
- Formazione del Piano
- Approvazione del Piano

## LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE.

### 1.1. Aspetti generali

Come afferma l'ISTAT nel suo ultimo rapporto annuale sulla situazione del Paese, la demografia riveste un ruolo chiave quale fattore propulsivo di uno sviluppo sostenibile, ed oggi è quanto mai urgente individuare per ciascuno dei nodi critici più importanti (denatalità, invecchiamento, migrazioni) le leve su cui agire per creare nuove opportunità per il futuro. In particolare il rallentamento del declino demografico passa per la rimozione degli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei progetti di vita dei giovani. In un contesto di bassa natalità infatti l'aumento della sopravvivenza ha portato a una prevalenza della popolazione anziana rispetto a quella giovane, con squilibri intergenerazionali che possono costituire un fattore di rischio per la sostenibilità dei nostri sistemi socio-economici.

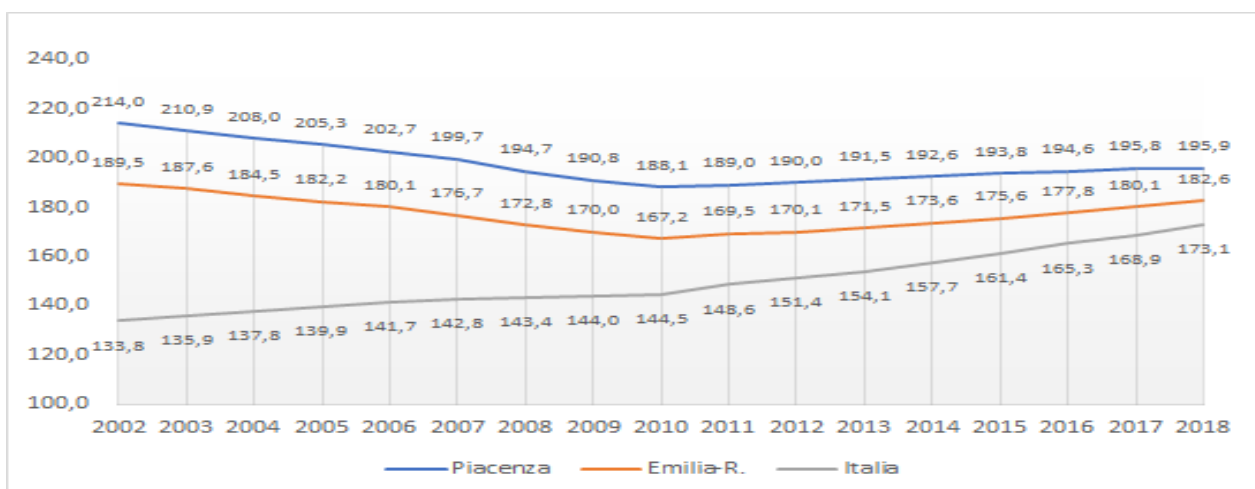
Similmente a quello italiano e regionale, anche il quadro demografico piacentino è caratterizzato da una significativa crescita della sopravvivenza e da un altrettanto marcato calo della natalità, con un conseguente invecchiamento della popolazione, per altro più marcato che altrove.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT



### Indice di vecchiaia. Anni 2002-2018 (dati al 31 dicembre).

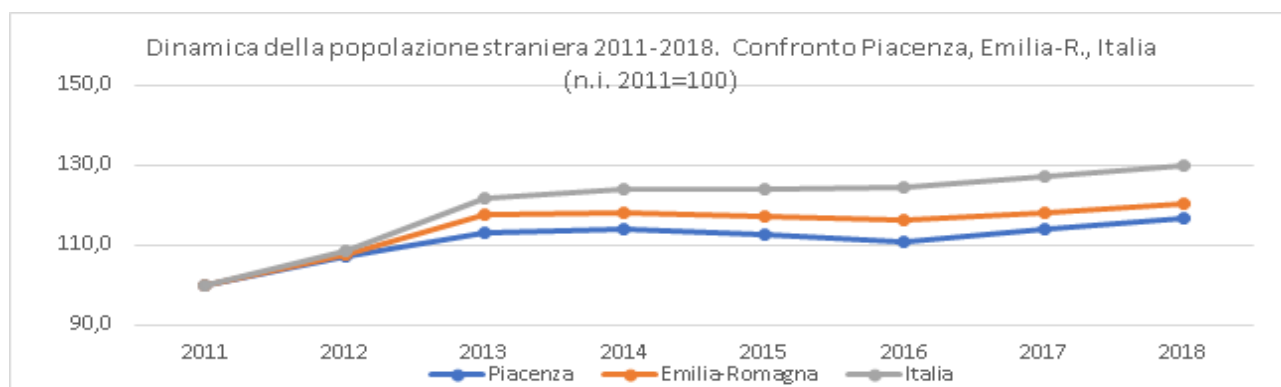


Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

La ripresa degli indici di vecchiaia si è manifestata (a Piacenza come in Emilia-Romagna) in particolare a partire dal 2010, in concomitanza con l'affievolirsi del contributo dell'immigrazione straniera alla crescita demografica, per effetto della contrazione dei flussi migratori oltre che per comportamenti riproduttivi delle famiglie straniere meno dinamici. I fenomeni di immigrazione dall'estero, responsabili del processo di progressivo ringiovanimento della popolazione piacentina nel primo decennio 2000, hanno interessato infatti il nostro territorio soprattutto nel corso del quinquennio 2001-2005 (+118% l'incremento dei residenti stranieri) e del periodo 2005-2010 (+80%), con variazioni superiori a quelle regionali e nazionali, per poi indebolirsi negli anni 2010-2018 (+9,2%) anche a seguito degli effetti della crisi economica.

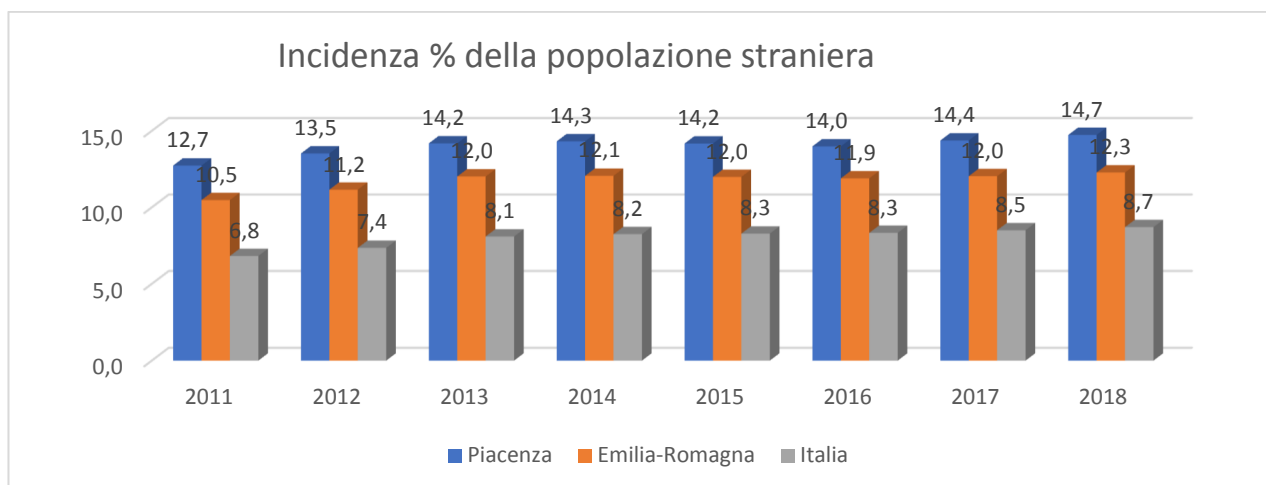
### Popolazione straniera 2001-2018 (al 31 dicembre)

Anni	Provincia di Piacenza		Emilia-Romagna		Italia	
	V.A.	% su Pop.	V.A.	% su Pop.	V.A.	% su Pop.
2001	9.871	3,7	135.453	3,4	1.334.889	2,3
2005	21.525	7,8	288.844	6,9	2.670.514	4,5
2010	38.728	13,4	500.597	11,3	4.570.317	7,5
2018	42.301	14,7	547.537	12,3	5.255.503	8,7
Var. % 2001-05	118,1		113,2		100,1	
Var. % 2005-10	79,9		73,3		71,1	
Var. % 2010-18	9,2		9,4		15,0	

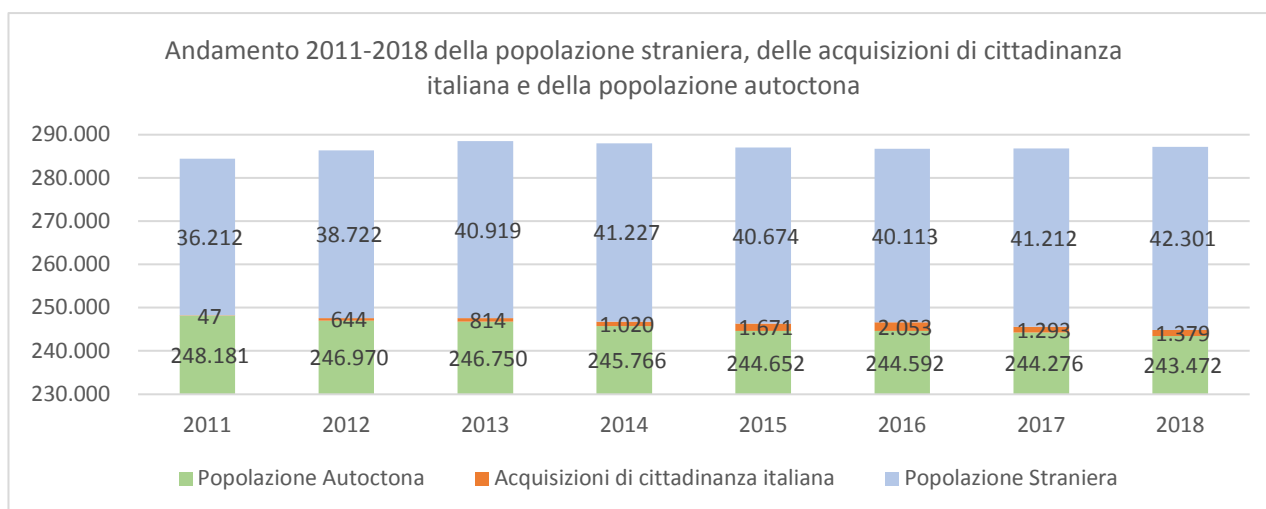


Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Nonostante la riduzione dei fenomeni migratori dall'estero, la provincia di Piacenza (grazie agli elevati flussi sperimentati comunque del primo decennio degli anni 2000) continua a risultare comunque ai vertici della graduatoria delle province italiane per incidenza della popolazione straniera sulla popolazione complessiva, il 14,7% nel 2018, contro l'8,7% a livello nazionale e il 12,3% a livello regionale.



A questo si aggiunge che, tra il 2011 e il 2018 le acquisizioni di cittadinanza italiana da parte di soggetti stranieri sono state complessivamente circa 9mila in provincia di Piacenza, una media di 1.115 all'anno, il 3,9 per 1.000 residenti, con un'intensità quindi superiore a quella degli altri contesti (Regione/Italia) e a testimonianza di un processo di integrazione nel tessuto sociale più sviluppato che altrove. Per contro, continua a calare la popolazione autoctona italiana, passata da circa 248.200 unità nel 2011 a 243.500 nel 2018.



### Acquisizioni di cittadinanza italiana, periodo 2011-2018.

	Acquisizioni cittadinanza italiana periodo 2011-18	Media acquisizioni /anno	Popolazione media annua periodo 2011-2018	Acquisizioni x1000 abit./anno periodo 2011-18
Piacenza	8.921	1.115	286.870	3,89
Emilia-R.	120.587	15.073	4.428.085	3,40
Italia	944.619	118.077	60.344.529	1,96

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

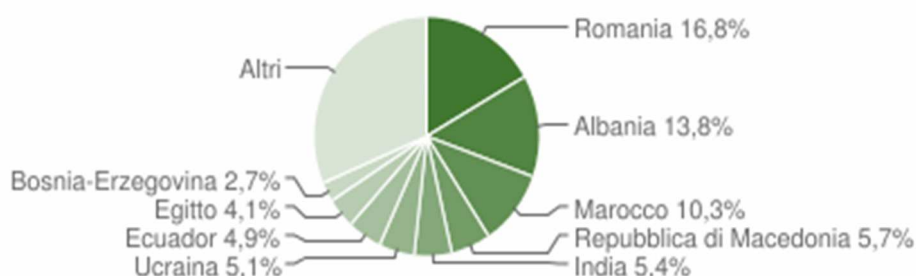
Popolazione straniera residente, nelle province dell'Emilia-Romagna, al 31.12.2018.

Provincia	Cittadini stranieri				% Stranieri su popolaz.	Variazione % anno precedente
	Maschi	Femmine	Totale	%	totale	
BOLOGNA	55.439	66.023	121.462	22,2%	12,0%	2,2%
MODENA	44.717	48.670	93.387	17,1%	13,2%	2,3%
REGGIO EMILIA	31.589	34.075	65.664	12,0%	12,4%	1,3%
PARMA	30.874	33.170	64.044	11,7%	14,2%	2,6%
RAVENNA	22.678	24.232	46.910	8,6%	12,1%	-1,1%
FORLI' CESENA	20.568	22.981	43.549	8,0%	11,0%	3,1%
<b>PIACENZA</b>	<b>20.784</b>	<b>21.517</b>	<b>42.301</b>	<b>7,7%</b>	<b>14,7%</b>	<b>2,6%</b>
RIMINI	16.631	21.121	37.752	6,9%	11,1%	3,6%
FERRARA	14.579	17.889	32.468	5,9%	9,4%	3,6%
<b>Totale Emilia-Romagna</b>	<b>257.859</b>	<b>289.678</b>	<b>547.537</b>	100,0%	12,3%	2,2%

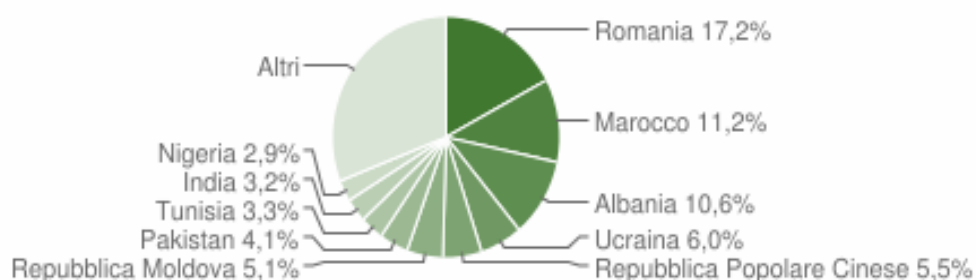
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

La popolazione straniera residente, per nazionalità, al 31.12.2018. Piacenza, Emilia-Romagna, Italia.

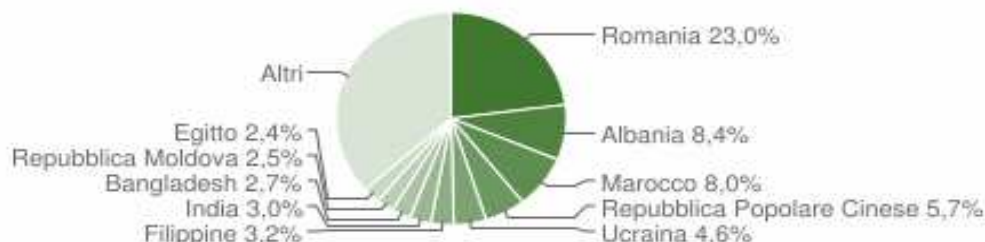
Provincia di Piacenza



Emilia-Romagna



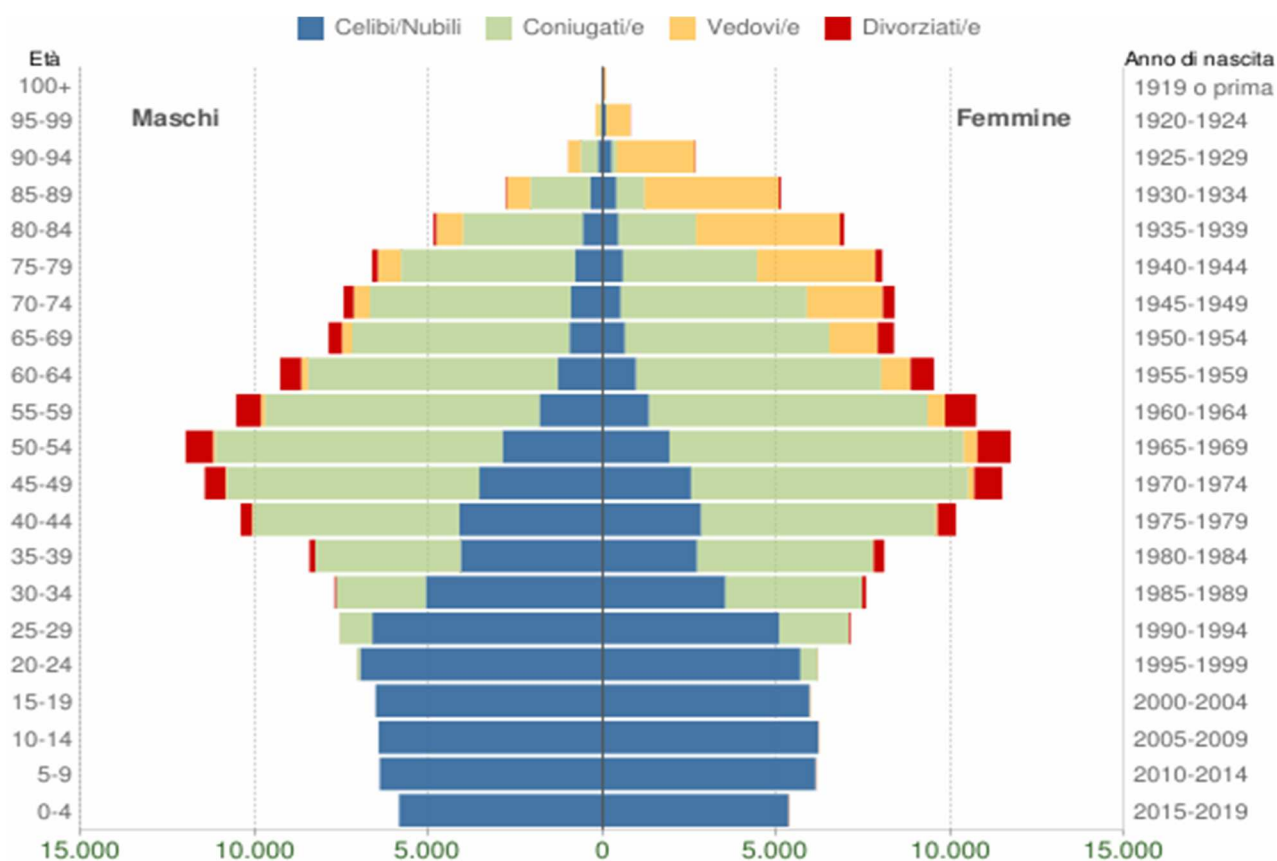
Italia



Fonte: Tuttitalia.it

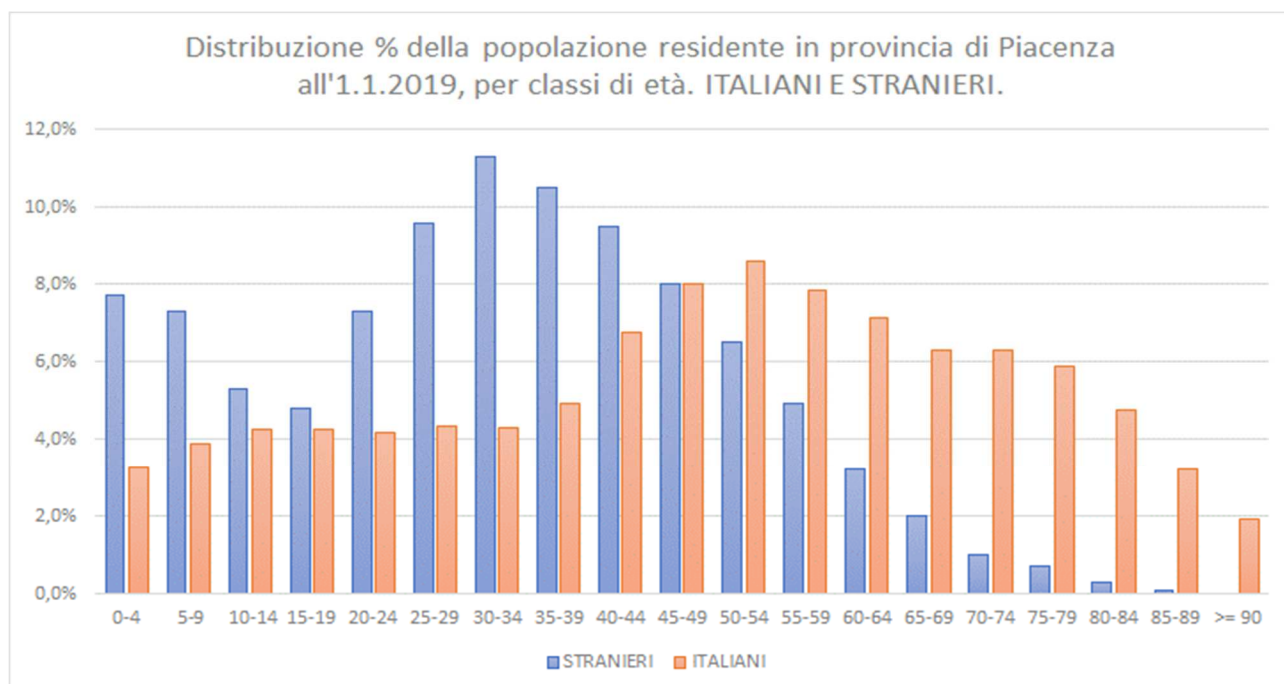


### La piramide della popolazione piacentina. 1.1.2019.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

PROVINCIA DI PIACENZA - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT



PROVINCIA  
DI PIACENZA

Le dinamiche appena viste in tema di sopravvivenza, denatalità, e invecchiamento hanno avuto effetti non certo positivi sulla piramide della popolazione piacentina, che presenta oggi uno svuotamento significativo delle classi di età riferite ai più giovani. Questa condizione lascia intravedere per i prossimi anni (nel momento in cui – come sta accadendo - i flussi migratori non avranno più la forza di rimpinguare le classi centrali di età) qualche criticità nel reperimento sul mercato del lavoro e nel sistema produttivo locale di nuove risorse umane; si consideri infatti che coloro (i 20-29enni, circa 28mila) che stanno entrando progressivamente nella vita lavorativa attiva sono ben 7mila in meno di quelli (i 60-69enni, circa 35mila) che si accingono a lasciare (o hanno appena lasciato) il lavoro. Criticità per altro destinate ad aumentare, osservando le classi di età appena precedenti a quelle considerate, e che mostrano un differenziale tra entrati e usciti ancora più elevato.

Si ritorna quindi alla questione iniziale, per cui gli squilibri intergenerazionali (e con essi il mantenimento di livelli adeguati di funzionamento dei sistemi economici e di welfare) si risolvono incrementando sia la natalità, sia le migrazioni nette di popolazione in età lavorativa e riproduttiva.

I bambini e i giovani fino a 18 anni che risiedono oggi nella nostra provincia sono circa 46.300, e risultano coinvolti nei percorsi di istruzione prescolare (0-5 anni: nido/materna) e scolare (6-18 anni: elementari/medie inferiori/medie superiori) secondo lo schema sotto-riportato.

### Popolazione pre-scolare e scolare al 31.12.2018.

	Provincia di Piacenza		Emilia-Romagna		Italia	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
0-5 anni	13.646	29,5	213.728	28,7	2.880.683	28,1
6-10 anni	12.620	27,2	206.624	27,8	2.785.503	27,1
11-13 anni	7.613	16,4	124.273	16,7	1.719.240	16,7
14-18 anni	12.443	26,9	198.886	26,8	2.884.673	28,1
<b>TOTALE</b>	<b>46.322</b>	<b>100,0</b>	<b>743.511</b>	<b>100,0</b>	<b>10.270.099</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

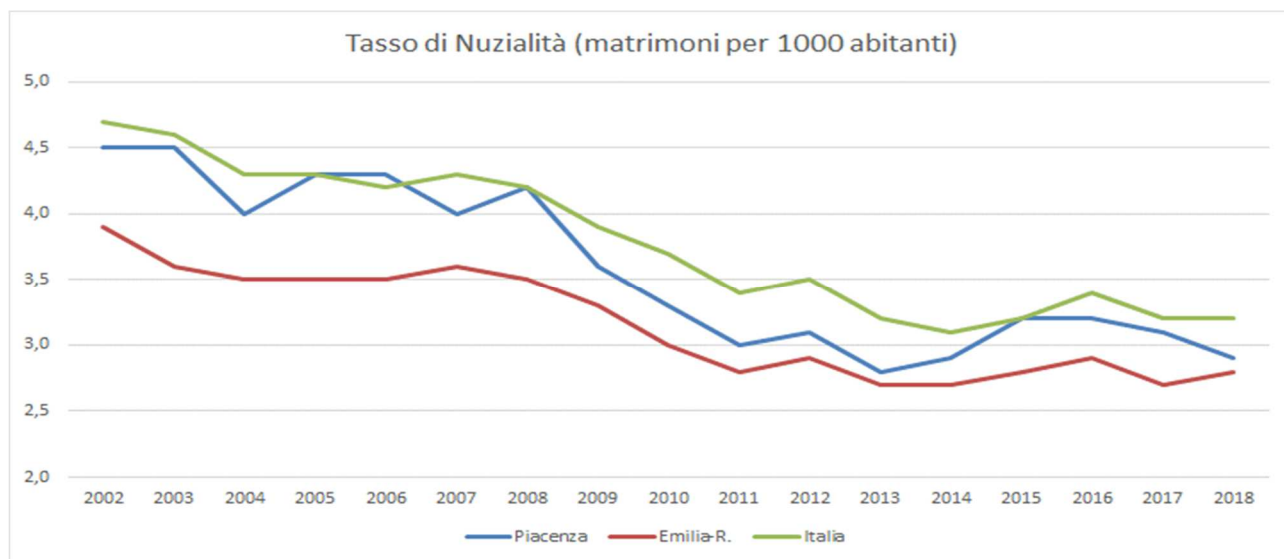
### Proiezione della popolazione in età 11-18 anni, anni 2019-2028, al 31 dicembre. Provincia di Piacenza.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<b>Classi di età</b>											
<b>11</b>	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476	2.451	2.408	2.314	2.220	2.102
<b>12</b>	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476	2.451	2.408	2.314	2.220
<b>13</b>	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476	2.451	2.408	2.314
<b>TOTALE 11-13</b>	<b>7.613</b>	<b>7.656</b>	<b>7.755</b>	<b>7.707</b>	<b>7.604</b>	<b>7.427</b>	<b>7.364</b>	<b>7.335</b>	<b>7.173</b>	<b>6.942</b>	<b>6.636</b>
<i>var. su anno prec.</i>		43	99	- 48	- 103	- 177	- 63	- 29	- 162	- 231	- 306
<b>14</b>	2.484	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476	2.451	2.408
<b>15</b>	2.506	2.484	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476	2.451
<b>16</b>	2.470	2.506	2.484	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437	2.476
<b>17</b>	2.459	2.470	2.506	2.484	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514	2.437
<b>18</b>	2.524	2.459	2.470	2.506	2.484	2.497	2.554	2.562	2.540	2.653	2.514
<b>TOTALE 14-18</b>	<b>12.443</b>	<b>12.416</b>	<b>12.511</b>	<b>12.603</b>	<b>12.637</b>	<b>12.806</b>	<b>12.823</b>	<b>12.706</b>	<b>12.620</b>	<b>12.531</b>	<b>12.286</b>
<i>var. su anno prec.</i>		- 27	95	92	34	169	17	- 117	- 86	- 89	- 245

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

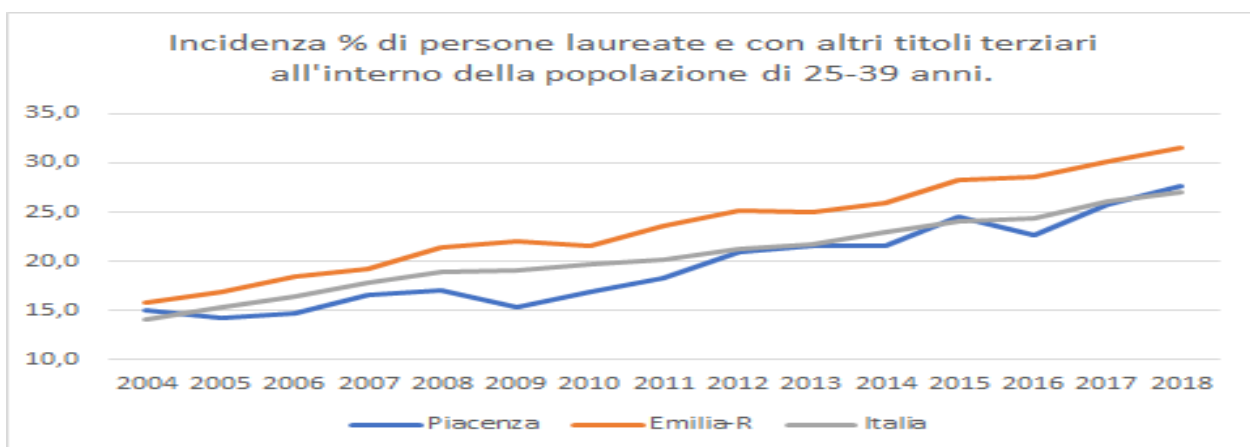
L'evoluzione nei prossimi 10 anni (2019-2028) della popolazione scolastica provinciale frequentante le scuole medie inferiori e le scuole medie superiori risulterà certamente condizionata dalla progressiva riduzione delle classi di età più giovane (dai 10 anni in giù). In base alle elaborazioni dell'Ufficio Statistica dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza sui dati ISTAT relativi all'anno 2018, effettuate mediante scorrimento delle classi di età degli attuali residenti, gli effetti di tale contrazione inizieranno a farsi sentire, *ceteris paribus* (cioè a parità di tutte le condizioni), già dal 2021/22 per gli istituti secondari inferiori, e dal 2025 per quelli superiori.

Non conforta inoltre la dinamica del tasso di nuzialità. I matrimoni infatti, che sono di solito alla base della decisione di una coppia di avere figli, risultano tendenzialmente in calo (erano 4,5 per 1.000 abitanti nel 2002, sono scesi a 2,9 nel 2018); nella nostra provincia – solo negli ultimi tre anni, tra il 2016 e il 2018, il numero di matrimoni è passato da 920 a 834 (-10%).



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

A questo si aggiunga infine un altro punto di debolezza della popolazione locale, e che rimanda questa volta non solo e non tanto alla dimensione quantitativa quanto alla dimensione qualitativa delle risorse umane presenti sul territorio, in particolare sempre di quelle più giovani. Il grafico evidenzia infatti come la quota di persone con un'età compresa tra 25 a 39 anni in possesso della laurea e di altri titoli terziari continui in provincia di Piacenza - anche se in crescita - a restare bassa all'interno della popolazione riferita alla stessa classe di età, al di sotto della media regionale e in linea – ma solo recentemente – con la media nazionale.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

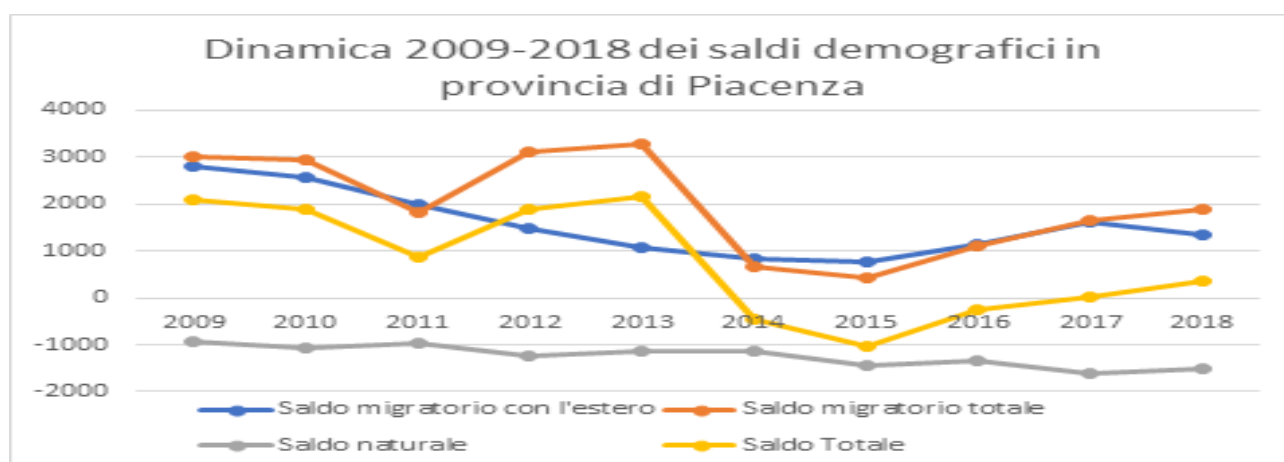


## Bilancio demografico al 31.12.2018.

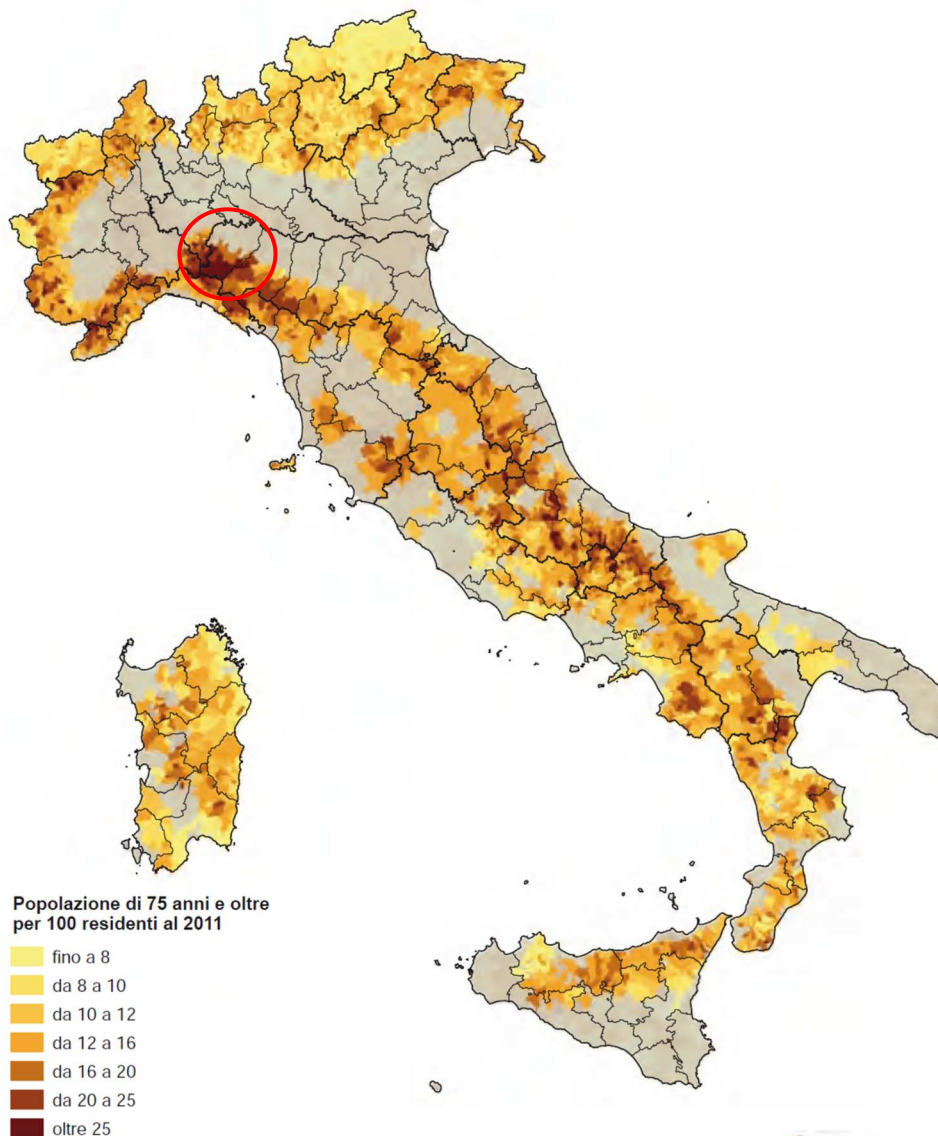
	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
Popolazione residente	287.152	4.459.477	60.359.546
<i>di cui</i> Maschi	140.530	2.168.535	29.384.766
Femmine	146.622	2.290.942	30.974.780
Stranieri	42.301	547.537	5.255.503
Nati vivi	2.142	32.400	439.747
Morti	3.666	49.811	633.133
Saldo naturale	- 1.524	- 17.411	- 193.386
Saldo migratorio	1.895	24.259	68.959
Saldo totale	371	6.848	- 124.427
Età Media	46,7	46,2	45,4
Famiglie	130.240	2.016.419	26.081.199
N. medio di componenti per famiglia	2,19	2,19	2,30

## Popolazione per classi di età al 31.12.2018. Provincia di Piacenza.

	Maschi	Femmine	Totale
0-5	7.061	6.585	13.646
6-18	16.829	15.847	32.676
19-24	8.418	7.365	15.743
25-39	23.717	22.777	46.494
40-54	33.845	33.381	67.266
55-64	19.817	20.271	40.088
65-74	15.327	16.762	32.089
75-84	11.495	14.962	26.457
>= 85	4.021	8.672	12.693
<b>Totale</b>	<b>140.530</b>	<b>146.622</b>	<b>287.152</b>



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT

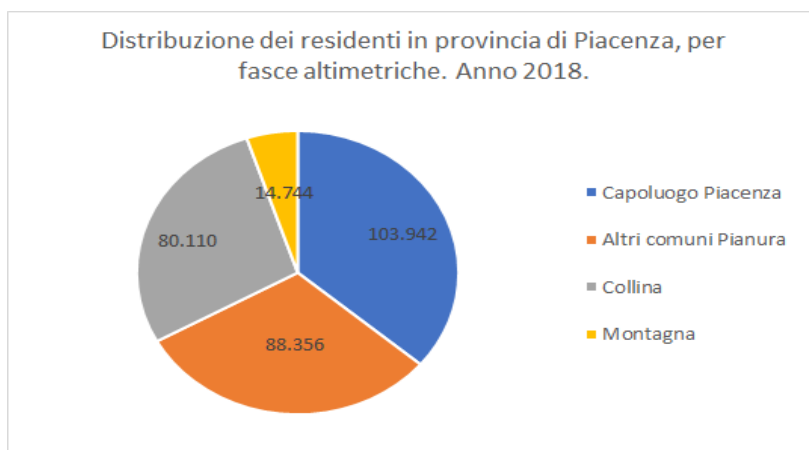
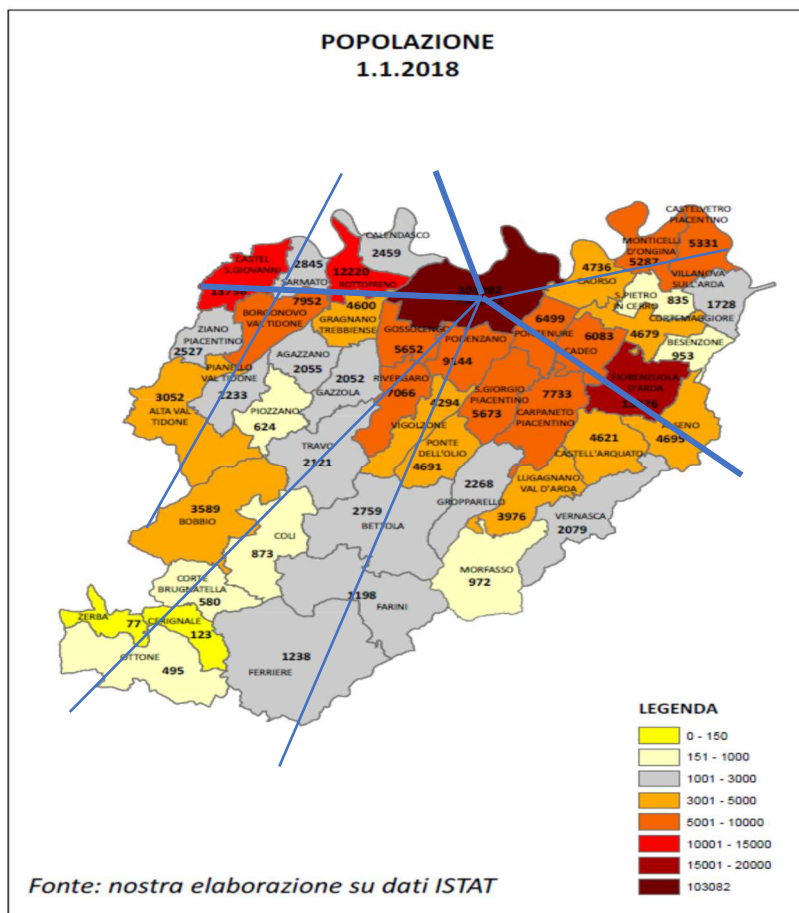


Fonte: Rapporto Montagne Italia 2015, *Fondazione Montagne Italia*, elaborazioni su dati censimento 2011.

### 1.2. Aspetti territoriali

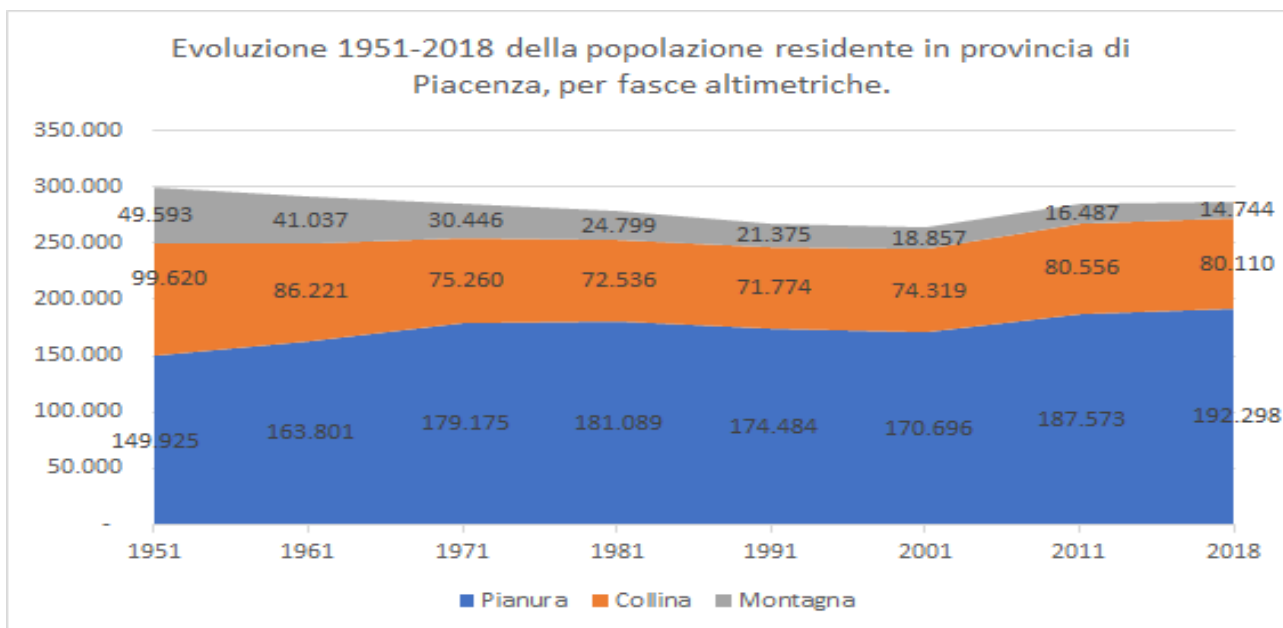
Il quadro complessivo della popolazione residente piacentina evidenzia dal punto di vista territoriale un sistema particolarmente concentrato nella ristretta fascia di pianura, caratterizzato da uno sviluppo radiale a partire dal capoluogo e in corrispondenza dei principali assi di comunicazione. Oltre a Piacenza e alla sua corona si possono individuare gli addensamenti lungo la direttrice della Via Emilia Parmense (da Pontenure a Fiorenzuola) e lungo la direttrice della Via Emilia Pavese (da Rottofreno a Castel San Giovanni)

Una certa concentrazione della popolazione mostra comunque anche l'asse che si sviluppa verso la Val Nure (da Podenzano a Vigolzone/San Giorgio e Ponte dell'Olio).



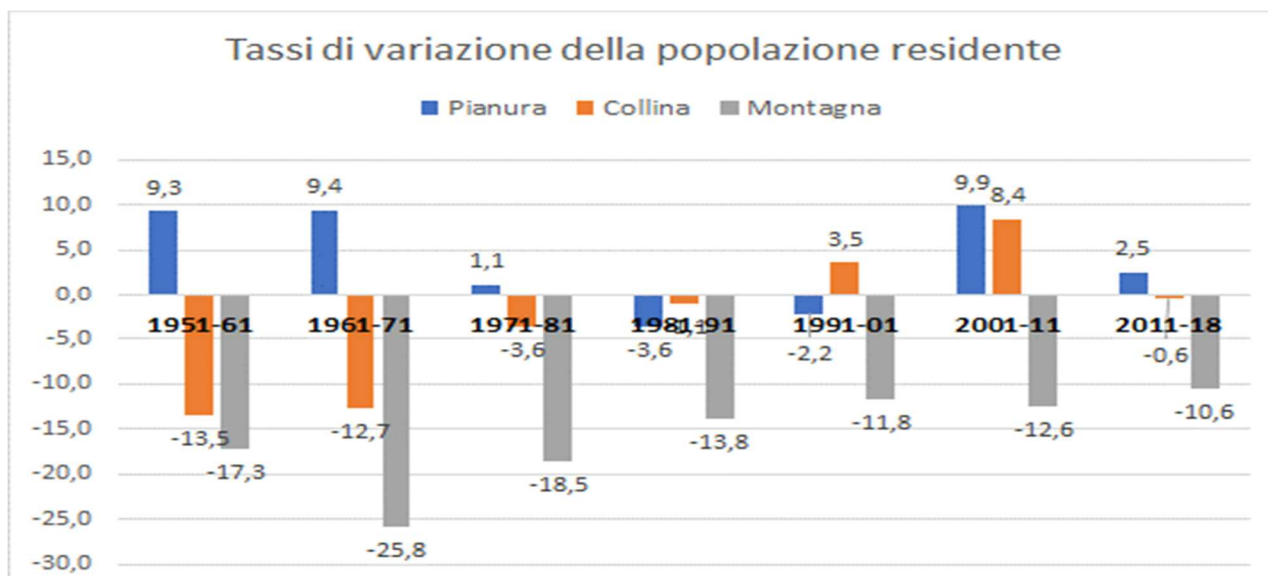
*Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.*

Oggi i due terzi dei residenti della provincia (192.300 circa) abitano nei comuni della pianura, e di questi un terzo (quasi 104.000) nel solo capoluogo; la restante popolazione si distribuisce per il 28% in collina (80.100) e per il 5% in montagna (14.700 circa).



**COLLINA:** Agazzano, Alseno, Borgonovo, Carpaneto, Castell'Arquato, Castel S. Giovanni, Gazzola, Gropparello, Lugagnano, Pianello, Piozzano, Ponte dell'Olio, Rivergaro, San Giorgio, Travo, Vernasca, Vigolzone, Ziano P.no; **MONTAGNA:** Alta Val Tidone, Bettola, Bobbio, Coli, Cerignale, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Zerba

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.



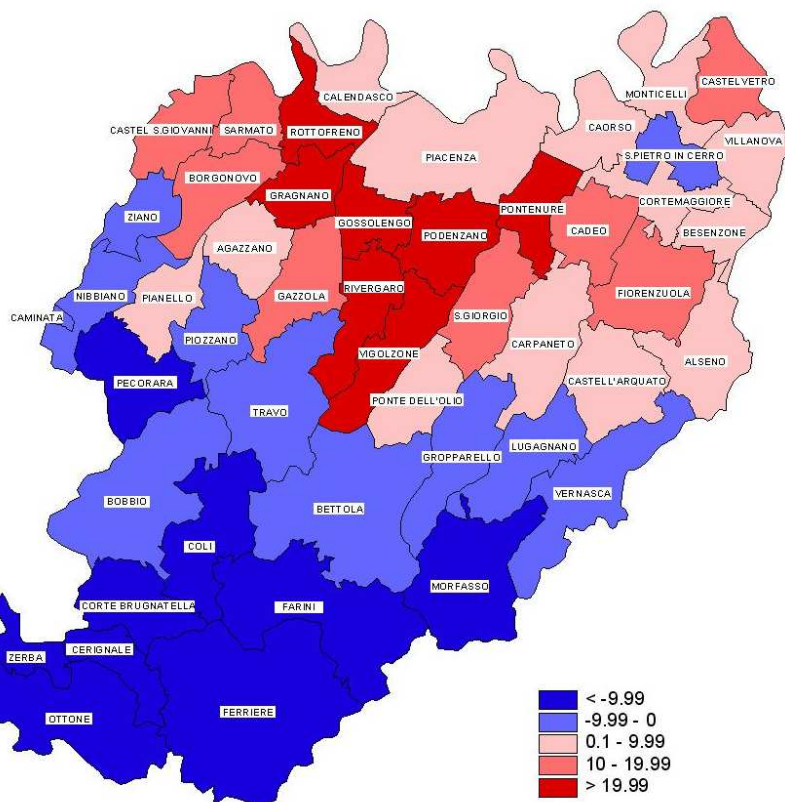
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

L'evoluzione di lungo periodo dei residenti rappresentata nei grafici evidenzia come, nella fase più recente, i rilevanti fenomeni di immigrazione della popolazione straniera che sono stati alla base del processo di crescita demografica sperimentato **tra il 2001 e il 2011**(+7,8%), abbiano interessato soprattutto la pianura (+9,9%) e la collina (+8,4%), ma non la montagna, che prosegue infatti lungo la sua traiettoria decrescente (-12,6%), con una flessione di circa 2500 residenti e mostrando perdite particolarmente rilevanti in alta Val Nure, a Ferriere (600 abitanti in meno, -30%) e Farini (400 abitanti in meno, -23%).

I comuni di pianura aumentano in questo periodo invece di 17mila abitanti, in particolare Piacenza (5mila), Rottofreno (quasi 3mila) Castel San Giovanni (quasi 2mila), Fiorenzuola (oltre 1500). In termini relativi le variazioni di popolazione più significative (comprese tra +20 e +40 percento) vengono registrate nei comuni della cintura del capoluogo (Gragnano, Gossolengo, Rivergaro, Podenzano, Vigolzone, Pontenure), secondo un modello insediativo consolidato e che ha visto dagli anni '80 l'espansione delle corone urbane di Piacenza.

In collina si contano infine circa 6000 abitanti in più, in particolare nel polo di Castel San Giovanni (+14%) e Borgonovo (+12%), che guadagna 2500 residenti.

### Provincia di Piacenza: variazioni della popolazione residente 2011/2001



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Nel **periodo successivo 2011-2018**, caratterizzato da un tasso di sviluppo demografico a livello provinciale molto più modesto (+1%) a causa del minor contributo alla crescita fornito dall'immigrazione straniera, sono invece solo i comuni della pianura a registrare nel complesso una variazione positiva degli abitanti (+2,5%), dal momento che anche i comuni di collina tornano in terreno negativo (-0,6%, dopo la parentesi degli anni '90 e del primo decennio 2000).

Si notino a questo proposito i casi di Agazzano, Alseno, Castell'Arquato, Pianello Val Tidone, Ponte dell'Olio, San Giorgio, Vigolzone, che invertono il segno del tasso di variazione nel passaggio da un periodo all'altro. Non tutti i comuni collinari mostrano comunque lo stesso andamento, da un lato abbiamo trend sempre negativi per Lugagnano, Gropparello, Vernasca, mentre dall'altro lato continuano lungo il loro sentiero di crescita demografica – anche se a ritmi meno sostenuti – i comuni di Castel San Giovanni, Borgonovo, Gazzola, Rivergaro e Carpaneto. Si differenzia da tutti infine Travo, che evidenzia una dinamica leggermente negativa nel primo periodo ed una positiva nel secondo, guadagnando comunque residenti nel complesso, con un incremento del 5%.

La popolazione residente nei comuni piacentini. Anni 2001-2011-2018 e variazioni percentuali.

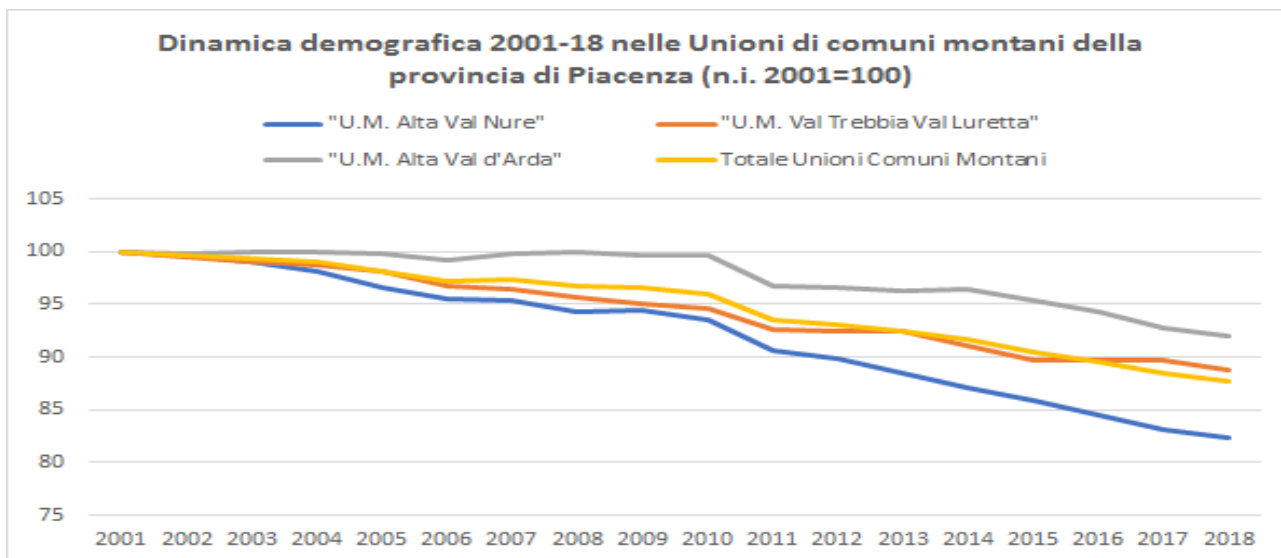
Comune	2001	2011	2018	var 2001-11	var 2011-18	var. 2001-18
AGAZZANO	2.003	2.064	2.039	3,0	-1,2	1,8
ALSENO	4.661	4.818	4.696	3,4	-2,5	0,8
ALTA VAL TIDONE	3.604	3.329	3.016	-7,6	-9,4	-16,3
BESENZONE	953	968	987	1,6	2,0	3,6
BETTOLA	3.187	2.997	2.723	-6,0	-9,1	-14,6
BOBBIO	3.816	3.703	3.572	-3,0	-3,5	-6,4
BORGONOVO VAL TIDONE	6.866	7.658	7.999	11,5	4,5	16,5
CADEO	5.459	6.046	6.066	10,8	0,3	11,1
CALENDASCO	2.311	2.448	2.417	5,9	-1,3	4,6
CAORSO	4.511	4.836	4.808	7,2	-0,6	6,6
CARPANETO PIACENTINO	6.881	7.542	7.740	9,6	2,6	12,5
CASTEL SAN GIOVANNI	11.962	13.633	13.725	14,0	0,7	14,7
CASTELL'ARQUATO	4.567	4.691	4.591	2,7	-2,1	0,5
CASTELVETRO PIACENTINO	4.839	5.577	5.301	15,3	-4,9	9,5
CERIGNALE	224	155	122	-30,8	-21,3	-45,5
COLI	1.076	945	845	-12,2	-10,6	-21,5
CORTE BRUGNATELLA	818	662	586	-19,1	-11,5	-28,4
CORTEMAGGIORE	4.172	4.473	4.683	7,2	4,7	12,2
FARINI	1.881	1.458	1.168	-22,5	-19,9	-37,9
FERRIERE	2.010	1.417	1.197	-29,5	-15,5	-40,4
FIORENZUOLA D'ARDA	13.339	14.891	15.300	11,6	2,7	14,7
GAZZOLA	1.676	2.005	2.075	19,6	3,5	23,8
GOSSOLENGO	3.763	5.443	5.690	44,6	4,5	51,2
GRAGNANO TREBBIENSE	3.470	4.379	4.539	26,2	3,7	30,8
GROPPARELLO	2.369	2.322	2.243	-2,0	-3,4	-5,3
LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.202	4.144	3.927	-1,4	-5,2	-6,5
MONTICELLI D'ONGINA	5.244	5.407	5.241	3,1	-3,1	-0,1
MORFASSO	1.371	1.090	957	-20,5	-12,2	-30,2
OTTONE	730	565	485	-22,6	-14,2	-33,6
PIACENZA	95.594	100.195	103.942	4,8	3,7	8,7
PIANELLO VAL TIDONE	2.207	2.295	2.219	4,0	-3,3	0,5
PIOZZANO	696	649	609	-6,8	-6,2	-12,5
PODENZANO	7.491	9.009	9.114	20,3	1,2	21,7
PONTE DELL'OLIO	4.823	4.904	4.707	1,7	-4,0	-2,4
PONTENURE	5.230	6.356	6.526	21,5	2,7	24,8
RIVERGARO	5.507	6.843	7.041	24,3	2,9	27,9
ROTTOFRENO	8.844	11.703	12.301	32,3	5,1	39,1
SAN GIORGIO PIACENTINO	5.238	5.823	5.609	11,2	-3,7	7,1
SAN PIETRO IN CERRO	957	935	832	-2,3	-11,0	-13,1
SARMATO	2.589	2.918	2.847	12,7	-2,4	10,0
TRAVO	2.002	1.994	2.104	-0,4	5,5	5,1
VERNASCA	2.458	2.236	2.073	-9,0	-7,3	-15,7
VIGOLZONE	3.556	4.265	4.207	19,9	-1,4	18,3
VILLANOVA SULL'ARDA	1.930	1.935	1.704	0,3	-11,9	-11,7
ZERBA	140	91	73	-35,0	-19,8	-47,9
ZIANO PIACENTINO	2.645	2.623	2.506	-0,8	-4,5	-5,3
<b>Totale provincia Piacenza</b>	<b>263.872</b>	<b>284.440</b>	<b>287.152</b>	<b>7,8</b>	<b>1,0</b>	<b>8,8</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.



PROVINCIA  
DI PIACENZA

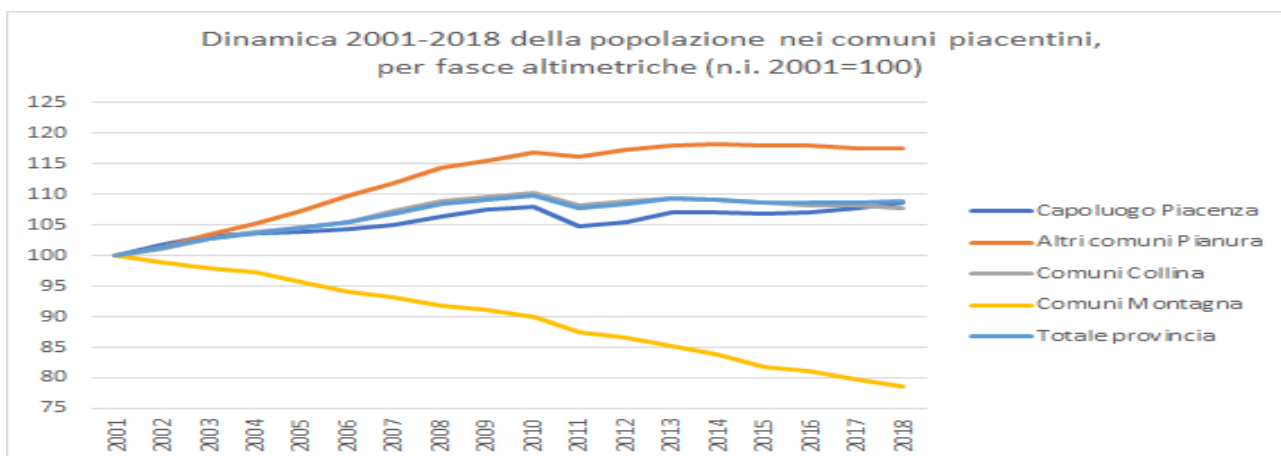
I comuni di montagna d'altra parte vedono ridursi i livelli di popolazione anche tra il 2011 e il 2018 secondo il trend conosciuto (-10,6% nel complesso), in particolare sempre in Val Nure a Farini e Ferriere, con una perdita di altri 500 residenti complessivi, e che si vanno ad aggiungere ai circa 300 in meno di Bettola. Questo intorno territoriale (Bettola, Farini, Ferriere) che nel 2001 registrava circa 7.000 residenti, oggi ne conta poco più di 5.000.



U.M. Alta Val Nure: Bettola, Farini, Ferriere, Ponte dell'Olio; U.M. Val Trebbia Val Luretta: Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebruggatella, Ottone, Piozzano, Travo, Zerba; U.M. Alta Val d'Arda: Castell'Arquato, Lugagnano, Morfasso, Vernasca.

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Per quanto riguarda i comuni di pianura, il **secondo decennio del 2000 evidenzia un mutamento nel paradigma insediativo-demografico fin qui conosciuto**, e che si esplicita in un processo di maggior concentrazione della popolazione nel capoluogo da un lato, ed una battuta d'arresto nello sviluppo delle corone esterne a Piacenza e dei principali centri urbani dall'altro lato, per lo meno secondo i tassi di crescita sperimentati negli anni precedenti. Queste dinamiche (che si possono rilevare osservando le traiettorie del grafico sotto riportato, oltre che i dati contenuti nella tabella), mentre portano il capoluogo ad incrementare il numero di abitanti di ulteriori 4mila unità (da 100mila nel 2011 a 104mila nel 2018), mostrano al contempo la minor spinta propulsiva rispetto al passato di centri come Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Pontenure, Rivergaro, ma anche di Rottofreno e Fiorenzuola.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.



La popolazione residente straniera nei comuni piacentini. Anni 2001-2011-2018, variazioni percentuali.

Comune	2001	2011	2018	var. 2001-11	var. 2011-18	var. 2002-18
AGAZZANO	189	285	295	50,8	3,5	56,1
ALSENO	166	523	473	215,1	-9,6	184,9
ALTA VAL TIDONE	128	290	267	126,6	-7,9	108,6
BESENZONE	47	120	134	155,3	11,7	185,1
BETTOLA	92	260	217	182,6	-16,5	135,9
BOBBIO	140	374	390	167,1	4,3	178,6
BORGONOVO VAL TIDONE	445	1.380	1.535	210,1	11,2	244,9
CADEO	160	761	827	375,6	8,7	416,9
CALENDASCO	83	200	205	141,0	2,5	147,0
CAORSO	213	564	588	164,8	4,3	176,1
CARPANETO PIACENTINO	152	642	784	322,4	22,1	415,8
CASTEL SAN GIOVANNI	746	2.704	2.978	262,5	10,1	299,2
CASTELL'ARQUATO	154	377	388	144,8	2,9	151,9
CASTELVETRO PIACENTINO	85	529	485	522,4	-8,3	470,6
CERIGNALE	2	2	1	0,0	-50,0	-50,0
COLI	14	43	64	207,1	48,8	357,1
CORTE BRUGNATELLA	8	23	48	187,5	108,7	500,0
CORTEMAGGIORE	163	641	800	293,3	24,8	390,8
FARINI	15	48	44	220,0	-8,3	193,3
FERRIERE	5	51	66	920,0	29,4	1220,0
FIORENZUOLA D'ARDA	613	2.302	2.684	275,5	16,6	337,8
GAZZOLA	76	138	174	81,6	26,1	128,9
GOSSOLENGO	56	276	230	392,9	-16,7	310,7
GRAGNANO TREBBIENSE	153	495	610	223,5	23,2	298,7
GROPPARELLO	68	160	231	135,3	44,4	239,7
LUGAGNANO VAL D'ARDA	125	347	358	177,6	3,2	186,4
MONTICELLI D'ONGINA	98	502	510	412,2	1,6	420,4
MORFASSO	13	44	56	238,5	27,3	330,8
OTTONE	11	43	48	290,9	11,6	336,4
PIACENZA	4.851	15.596	19.915	221,5	27,7	310,5
PIANELLO VAL TIDONE	99	300	315	203,0	5,0	218,2
PIOZZANO	29	23	37	-20,7	60,9	27,6
PODENZANO	204	649	813	218,1	25,3	298,5
PONTE DELL'OLIO	176	415	430	135,8	3,6	144,3
PONTENURE	199	825	958	314,6	16,1	381,4
RIVERGARO	204	575	655	181,9	13,9	221,1
ROTOFRENO	332	1.409	1.511	324,4	7,2	355,1
SAN GIORGIO PIACENTINO	189	459	427	142,9	-7,0	125,9
SAN PIETRO IN CERRO	57	69	67	21,1	-2,9	17,5
SARMATO	207	503	450	143,0	-10,5	117,4
TRAVO	34	103	135	202,9	31,1	297,1
VERNASCA	120	126	123	5,0	-2,4	2,5
VIGOLZONE	152	382	398	151,3	4,2	161,8
VILLANOVA SULL'ARDA	131	290	224	121,4	-22,8	71,0
ZERBA	1	2	1	100,0	-50,0	0,0
ZIANO PIACENTINO	147	362	352	146,3	-2,8	139,5
<b>Totale provincia Piacenza</b>	<b>11.352</b>	<b>36.212</b>	<b>42.301</b>	<b>219,0</b>	<b>16,8</b>	<b>272,6</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.



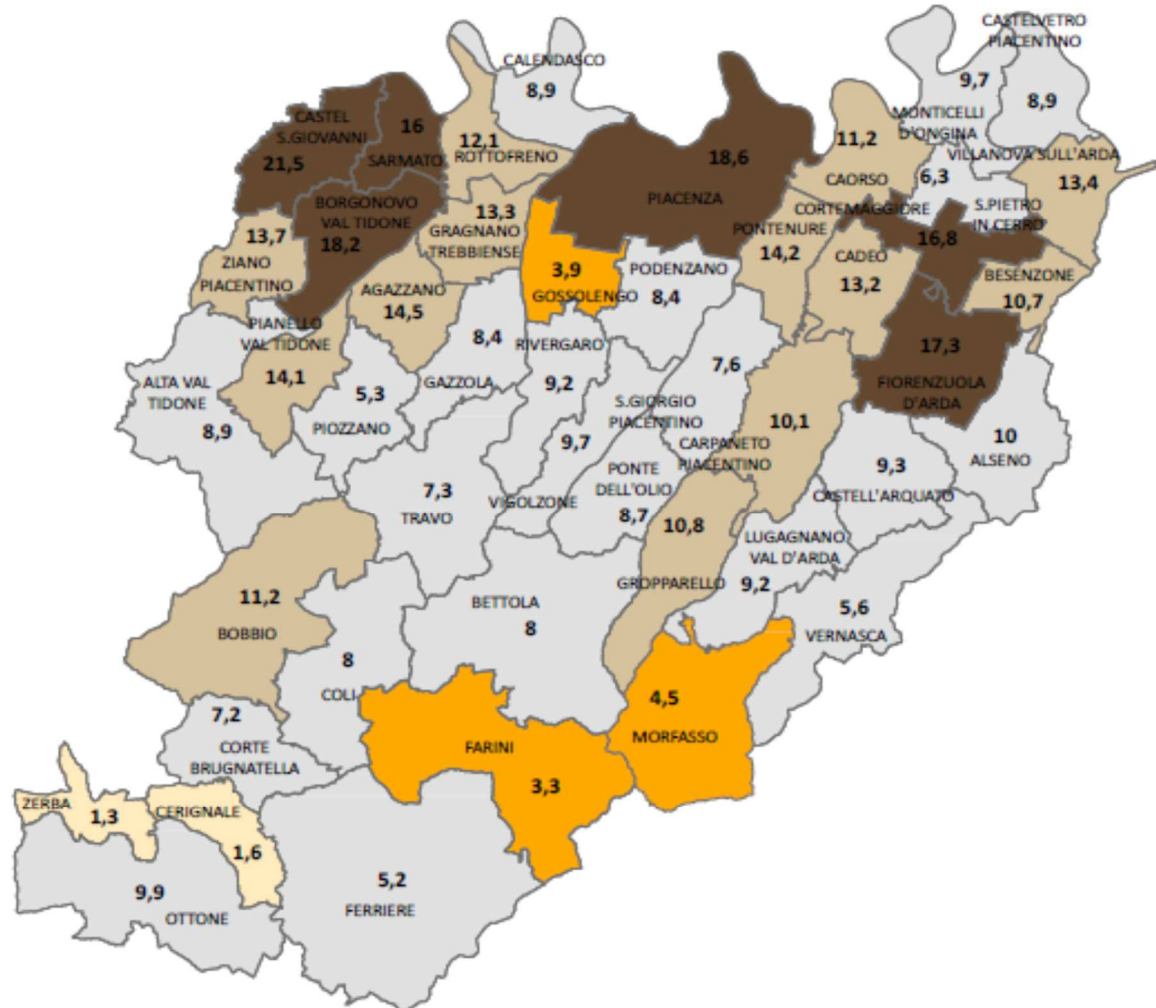


Classifica dei comuni della provincia di Piacenza per popolazione straniera residente, anno 2018.

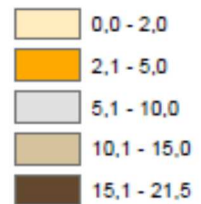
Piacenza	19.915
Castel S. Giovanni	2.978
Fiorenzuola	2.684
Borgonovo	1.535
Rottofreno	1.511
Pontenure	958
Cadeo	827
Podenza	813
Cortemaggiore	800
Carpaneto	784
Rivergaro	655
Gragnano	610
Caorso	588
Monticelli	510
Castelvetro	485
Alseno	473
Sarmato	450
Ponte dell'Olio	430
San Giorgio	427
Vigolzone	398
Bobbio	390
Castell'Arquato	388
Lugagnano	358
Ziano	352
Pianello	315
Agazzano	295
Alta Val Tidone	267
Gropparello	231
Gossolengo	230
Villanova	224
Bettola	217
Calendasco	205
Gazzola	174
Travo	135
Besenzone	134
Vernasca	123
San Pietro in Cerro	67
Ferriere	66
Coli	64
Morfasso	56
Corte Brugnatella	48
Ottone	48
Farini	44
Piozano	37
Cerignale	1
Zerba	1
<b>Totale provincia</b>	<b>42.301</b>

Fonte: ISTAT

## PERCENTUALE POPOLAZIONE STRANIERA 1.1.2018



### LEGENDA



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT



La popolazione residente straniera è all'origine del processo di polarizzazione demografica che si osserva per il capoluogo: oggi a Piacenza risiede quasi la metà degli stranieri della provincia, quando in termini di popolazione complessiva il peso è di un terzo. Il privilegio accordato dai residenti stranieri a localizzazioni di tipo centrale deriva certamente dalle maggiori opportunità di tipo abitativo e occupazionale, nonché in termini di servizi, che riserva il nostro capoluogo rispetto a centri più periferici.

La presenza straniera è elevata comunque non solo a Piacenza (l'incidenza è del 19% sul totale della popolazione residente), ma anche nei maggiori centri urbani della provincia, in particolare a Castel San Giovanni (22%) e Borgonovo (18%), e Fiorenzuola (17%). Considerando anche Rottofreno, i primi cinque comuni in graduatoria arrivano così ad assorbire il 70% circa della popolazione straniera provinciale.

I fenomeni migratori dall'estero sono risultati – per i motivi appena detti - generalmente meno diffusi nelle aree collinari e montane dell'appenino, se non forse nei casi di Pianello e Ziano in Val Tidone, Bobbio in Val Trebbia, e Gropparello in Val d'Arda, dove comunque – favorita anche da specificità ed esigenze locali - si rileva una buona presenza di residenti stranieri.

Da un punto di vista evolutivo, al di là del boom demografico legato all'immigrazione straniera registrato nel primo decennio degli anni 2000, e che si è manifestato con tassi di variazione positivi a tre cifre in quasi tutti i comuni piacentini, quello che si vuole qui sottolineare è come, pur in presenza di una dinamica meno intonata della popolazione straniera sperimentata nel periodo successivo 2011-2018 (+17% la media provinciale), il capoluogo riesca a spuntare comunque una variazione molto positiva, +28% (circa 4.500 stranieri residenti in più), tanto più positiva se la si mette a confronto con i tassi di crescita decisamente meno elevati di Castel San Giovanni (+10%), Borgonovo (+11%), Rottofreno (+7%) e Fiorenzuola (+17%).

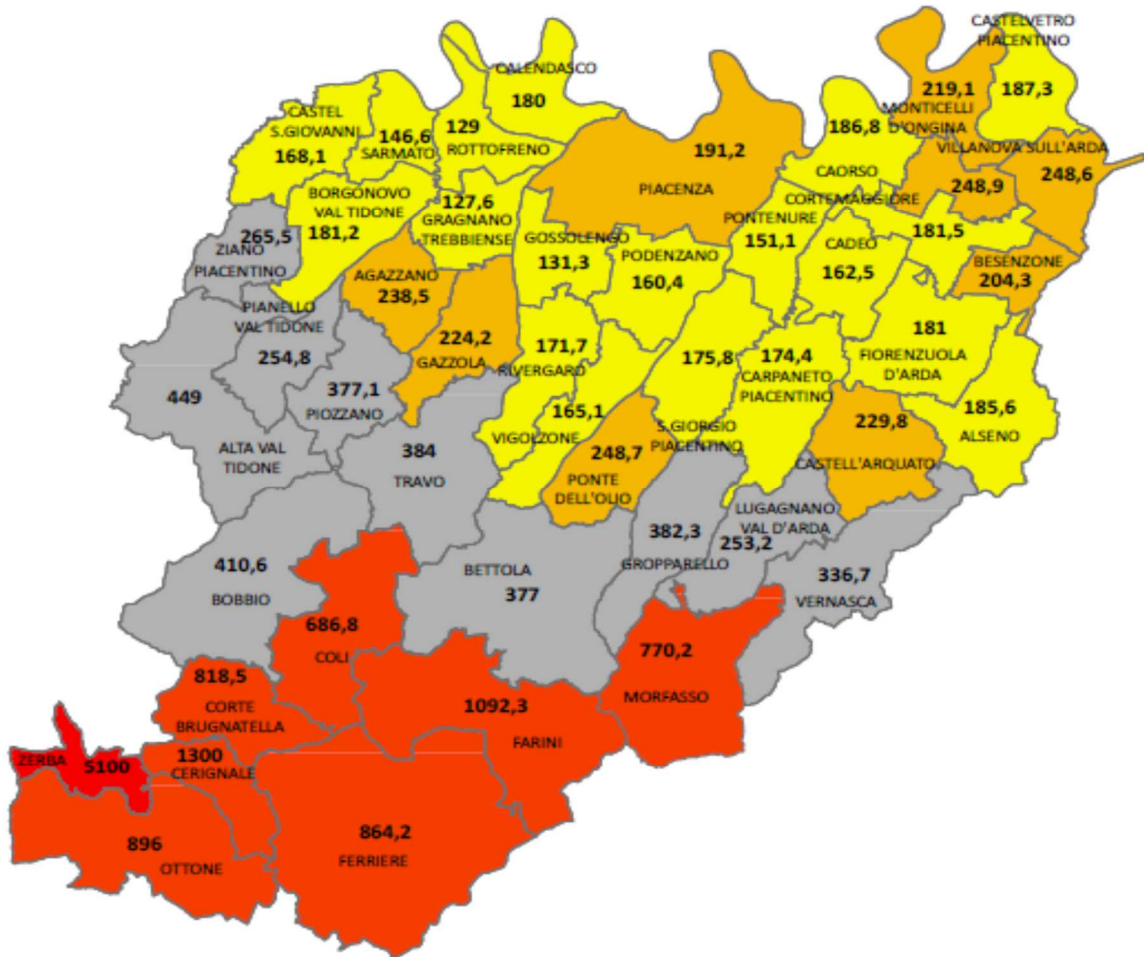
Iniziano per altro verso a manifestarsi in questo periodo anche casi in cui la popolazione straniera diminuisce, e questo avviene non solo con riferimento ai comuni periferici dell'appennino (come ad esempio Alta Val Tidone, Bettola, Farini), ma anche con riguardo a comuni più centrali della pianura (come Alseno, Castelvetro, San Giorgio, Sarmato, Villanova, ...), segnalando un'inversione di tendenza che deve far riflettere sul futuro trend demografico di questi centri; agli stranieri sono legate infatti in generale le attuali opportunità di crescita dei residenti, dal momento che la popolazione di origine italiana è in calo costante da tempo.



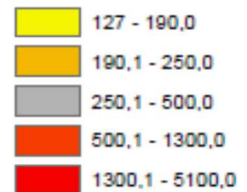
# INDICE DI VECCHIAIA

(anziani > 64 anni per 100 giovani < 15 anni)

1.1.2018



### LEGENDA



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT



PROVINCIA  
DI PIACENZA

